



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO

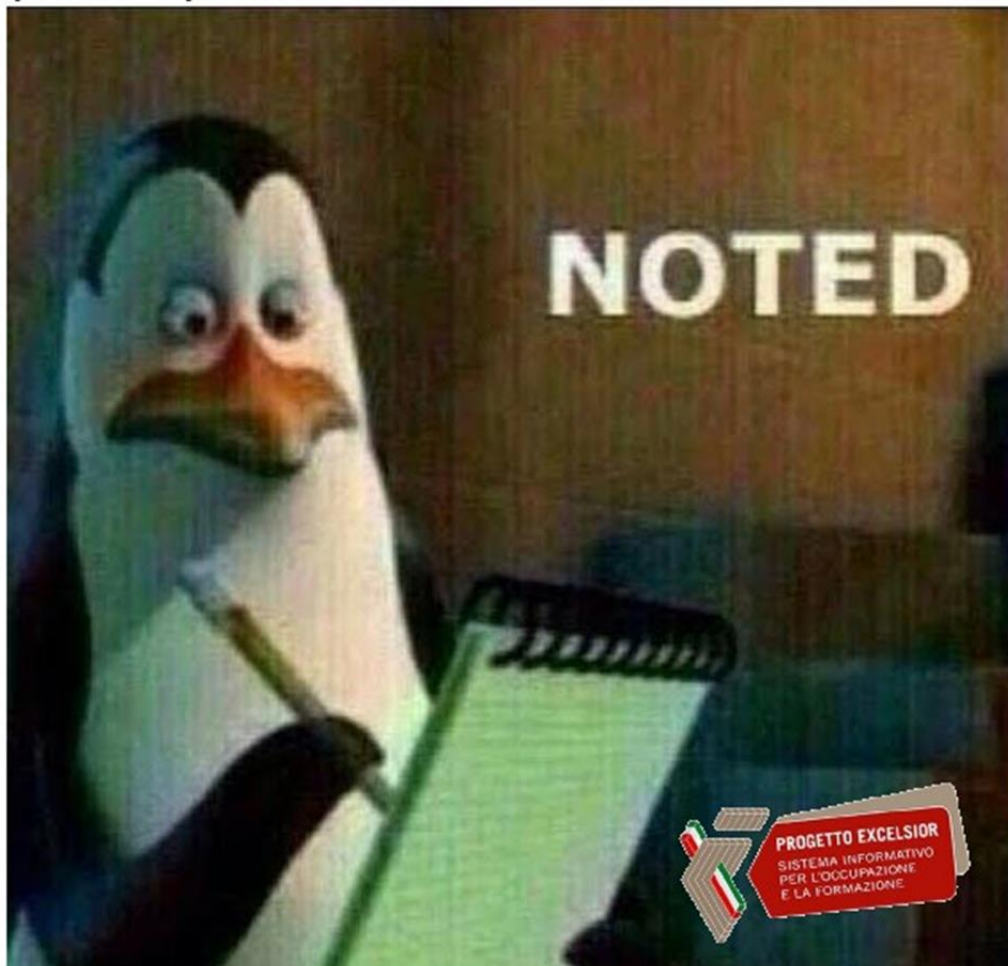


CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO
Azienda con Sistema Qualità UNI EN ISO 9001
Dipartimento di Medicina (n. 3275) e Corso di Formazione (n. 412) accreditato presso il Ministero della Sanità

Le imprese nel 2020 hanno programmato oltre 1,1 milioni di contratti per i Green Jobs

Le professioni "verdi" sempre più importanti in Italia



Camera di commercio della Maremma e del Tirreno

LIVORNO - P.zza del Municipio, 48 - 57123 Livorno - tel. +39 0586 231.111

GROSSETO - Via F.lli Cairoli, 10 - 58100 Grosseto - tel. +39 0564 430.111

PEC: cameradicommercio@pec.lg.camcom.it - www.lg.camcom.it - partita IVA e codice fiscale 01838690491



A scuola ... di Green Economy

Per riflettere con gli studenti su opportunità e criticità del mercato del lavoro connesso ai Green Jobs

I temi della Green Economy, dei **Green Jobs** e del loro **impatto sul mercato del lavoro** sono l'elemento decisivo per una ripresa economica che passi attraverso la transizione ecologica.

In questa prospettiva, per cogliere le opportunità della green economy sarà indispensabile saper valutare in anticipo quali **competenze professionali** saranno necessarie per accompagnare e accelerare il processo di transizione.

In proposito assume rilevanza lo sforzo intrapreso da Unioncamere per studiare il fenomeno della Green Economy, anche attraverso il progetto Excelsior realizzato in accordo con l'ANPAL.

Le ricerche del Sistema Informativo Excelsior sulla Green Economy

Il Sistema Informativo Excelsior fornisce diversi strumenti per studiare la Green Economy in tutte le sue diverse sfaccettature, sia dal lato degli investimenti delle imprese sia come impatto sul mercato del lavoro italiano.

Dall'edizione 2019 viene adottata la definizione di Green Job elaborata dallo statunitense National Center for O*NET Development a partire dalla ricerca "Greening of the World of Work: Implications for O*NET®-SOC and New and Emerging Occupations".

Nel database O*NET viene considerato "green" ogni lavoro che potrebbe essere impattato dalla Green Economy e vengono identificate tre tipologie in funzione dell'effetto che questa nuova economia ha sui compiti, sulle skill e sulle conoscenze richieste dal lavoro:

- *green new and emerging*: sono lavori unici, creati per soddisfare i bisogni della nuova Green Economy;
- *green enhanced skills*: sono lavori esistenti che richiedono cambiamenti significativi in compiti, skill e conoscenze;
- *green increased demand*: sono lavori esistenti per i quali ci si aspetta un incremento della domanda grazie all'incremento della Green Economy ma non richiedono significanti cambiamenti nei compiti, skill o conoscenze. Sono lavori considerati indirettamente green in quanto supportano le attività della Green Economy ma non implicano alcun compito strettamente green.



Inoltre, nel Sistema Informativo Excelsior viene rilevata la richiesta delle imprese di competenze green ovvero dell'“attitudine al risparmio energetico e sensibilità alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività aziendali”.

L'attitudine green delle risorse umane misura il grado di sensibilità al tema, è pervasiva, quindi trasversale nelle professioni e nei settori, e può riguardare attività lavorative che agiscono attivamente o passivamente rispetto le attività e le tecnologie della Green Economy. A seconda della professione rappresenta una propensione che può essere di supporto alla transizione verde implementando strumenti e attività e/o essere solo utilizzatrice di questi strumenti, regole e prassi utili a supportare un approccio green.

La domanda di Green Jobs espressa dalle imprese

Occorre esaminare la domanda per Green Jobs, che comprendono sia professioni specifiche - in alcuni casi emergenti - richieste per soddisfare i nuovi bisogni della Green Economy, sia lavori esistenti caratterizzati da un reskilling in chiave green, sia figure non strettamente green ma che supportano le attività verdi.

Le imprese hanno programmato nel 2020 oltre 1,1 milioni di contratti per Green Jobs, che rappresentano il 35,7% delle entrate, quota che risulta in aumento di un punto percentuale rispetto al 34,7% del 2019. Quindi, nonostante la diffusa contrazione delle assunzioni nel 2020 causata dalla crisi pandemica, l'interesse delle imprese per le professioni “verdi” non è diminuita.

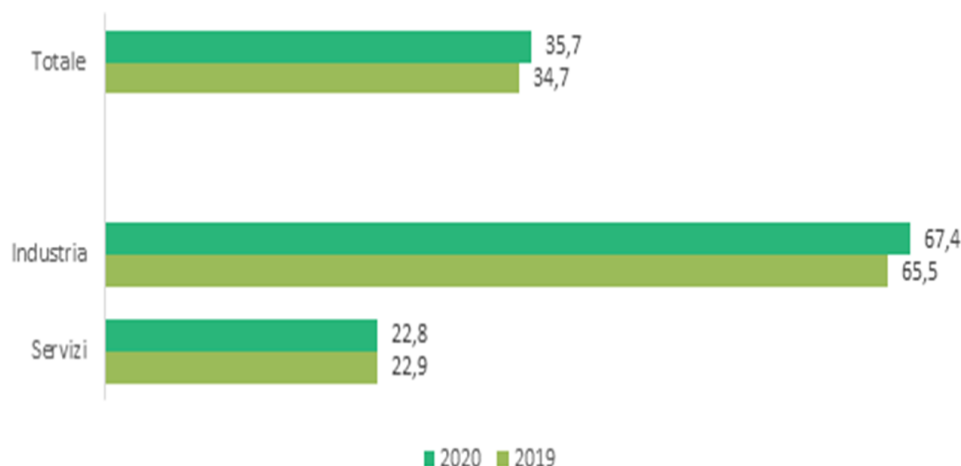
I risultati del Sistema Informativo Excelsior mettono in evidenza che i **Green Jobs sono caratterizzati da una richiesta più intensa - rispetto alle altre professioni - di problem solving, competenze digitali, capacità matematiche e informatiche e capacità di gestire soluzioni innovative.**

Esaminando la distribuzione degli ingressi relativi ai Green Jobs per macrosettore delle imprese, si osserva come nel settore industriale la quota di entrate relative ai Green Jobs sia marcatamente superiore a quella rilevata nei servizi, 67,4% contro 22,8%. Inoltre, se per i servizi questo dato è sostanzialmente stabile rispetto al 2019, per il comparto industriale si registra un aumento di 1,9 punti percentuali.

I Green Jobs sono identificati non solo tra le professioni impegnate nella produzione di beni e servizi green, ma anche e soprattutto tra le professioni coinvolte nella riduzione dell'impatto ambientale dei cicli produttivi che sono, necessariamente, maggiormente connesse con le imprese del settore industriale.



ENTRATE DI GREEN JOBS PROGRAMMATE DALLE IMPRESE PER MACROSETTORE (% SUL TOTALE ENTRATE DEL MACROSETTORE)



Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2020

In particolare, le incidenze maggiori di entrate programmate relative ai Green Jobs per l'industria si rilevano nelle costruzioni (85,4%, +3,4 punti percentuali rispetto al 2019), nelle industrie della gomma e materie plastiche (85,2%, +4,7p.p.), nella meccanica (85,1%, +0,7 p.p.) e nella metallurgia (83,9%, +5,6 p.p.).

Inoltre, è interessante segnalare come il settore delle costruzioni contribuisca da solo al 23,1% del totale delle entrate programmate per Green Jobs, pari a 267mila assunzioni nel 2020.

Infatti, per rispondere alle esigenze nel campo dell'edilizia sostenibile, che sarà notevolmente incentivata grazie a fondi europei previsti dal Recovery and Resilience Facility, il settore ha bisogno di competenze in ambiti quali tecnologie e materiali ecologici, soluzioni decentralizzate per le energie rinnovabili, circolarità, digitalizzazione e ristrutturazione delle costruzioni esistenti nel rispetto dei requisiti di accessibilità.

Nel campo dell'edilizia potrà emergere una domanda di Green Jobs quali il progettista specializzato in edilizia sostenibile, esperto in bioarchitettura, il certificatore energetico, il valutatore dell'impatto ambientale.

Per quanto riguarda i servizi, i trasporti e la logistica presentano l'incidenza più elevata di entrate di personale green, il 74,1% (+3 punti percentuali rispetto al 2019), pari a oltre 183mila unità, il 15,9% del totale. Il settore dei trasporti viene infatti considerato strategico per la Green Economy per le attività connesse all'aumento dell'efficienza e alla riduzione dell'impatto ambientale dei differenti metodi di trasporto, inclusi autotrasporti e trasporto di massa.



Tra i servizi presentano una richiesta di Green Jobs per oltre la metà dei flussi in entrata, il commercio all'ingrosso (62%), il commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (53,5%) e l'informatica e le telecomunicazioni (50,4%).

Le prime tre professioni per le quali le imprese italiane richiedono più green jobs per settore economico nel 2019			
	Green Jobs (v.a.)*	Incidenza % sul totale green jobs del settore	Incidenza % sul totale green jobs
Industria in senso stretto			
Attrezzisti di macchine utensili	40.420	7,6	2,5
Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	38.640	7,3	2,4
Tecnici della vendita e della distribuzione	32.370	6,1	2
Costruzioni			
Muratori in pietra e mattoni	86.090	28,3	5,4
Elettricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili	56.470	18,5	3,5
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	27.730	9,1	1,7
Commercio			
Tecnici della vendita e della distribuzione	48.490	23,9	3
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	24.620	12,1	1,5
Rappresentanti di commercio	19.110	9,4	1,2
Turismo			
Tecnici della vendita e della distribuzione	2.750	20,4	0,2
Tecnici del marketing	2.710	20,1	0,2
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	1.960	14,6	0,1
Servizi alle imprese			
Conduttori di mezzi pesanti e camion	127.150	24,1	7,9
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	43.520	8,3	2,7
Tecnici della vendita e della distribuzione	40.350	7,7	2,5
Servizi alle persone			
Tecnici della vendita e della distribuzione	2.700	13,4	0,2
Tecnici del marketing	2.410	11,9	0,2
Ingegneri industriali e gestionali	1.550	7,7	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

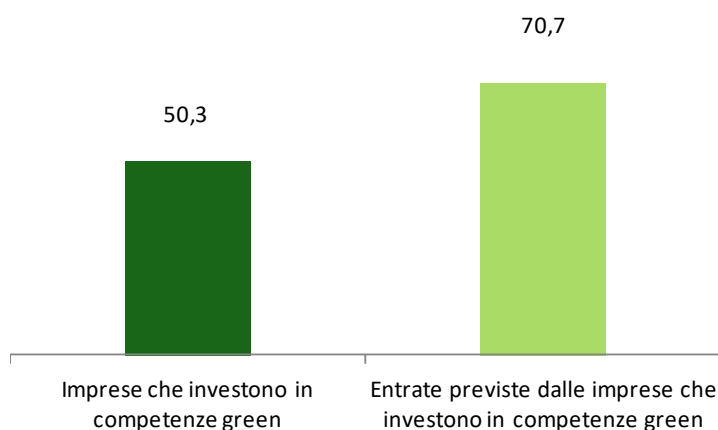
Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019



Gli investimenti in competenze green delle imprese toscane

Le imprese della Toscana hanno ben chiara l'importanza della componente green nell'attività di produzione. La Toscana è infatti una di quelle regioni in cui la componente green è molto forte e che si è impegnata da subito a concorrere a quanto previsto nel Protocollo di Kyoto, poiché consapevole che la tutela dell'ambiente porta con sé uno sviluppo in termini di lavoro, ricerca e innovazione. In questo territorio, una impresa¹ su due investe in competenze green, generando, nel 2019, una consistente attivazione di entrate (70,7%).

Imprese toscane secondo gli investimenti in competenze green e corrispondenti entrate previste nel 2019
(quote % sul totale)



Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Il Sistema informativo Excelsior consente di approfondire il tessuto imprenditoriale anche rispetto al tema dei comparti produttivi maggiormente coinvolti in dinamiche green e che, dunque, investono tanto in tecnologie quanto in capitale umano in linea con tale aspetto. Ciò che emerge dai dati Excelsior è il forte investimento del comparto delle Public utilities, comparto che negli anni è stato chiamato, evidentemente più degli altri, a rinnovarsi e ad investire in energie rinnovabili e sostenibili anche attraverso la fruizione di incentivi economici e, dunque, è riuscito ad innescare quel processo virtuoso che ha coinvolto anche la domanda di figure professionali in grado di portare avanti questo tema al meglio.

Per le imprese green, la difficoltà non sarà soltanto legata ad una necessità di formare il proprio capitale umano in entrata, ma anche di trovarlo nel mercato del lavoro. Il 30,8% delle entrate con competenze green risulterà, infatti, di difficile reperimento sia a causa di una inadeguata preparazione dei candidati (14,2%), sia anche per un effettivo ridotto numero di candidati (13,6%). Le imprese, dunque, metteranno in atto tutta una serie di strategie volte alla risoluzione di questa problematica e,

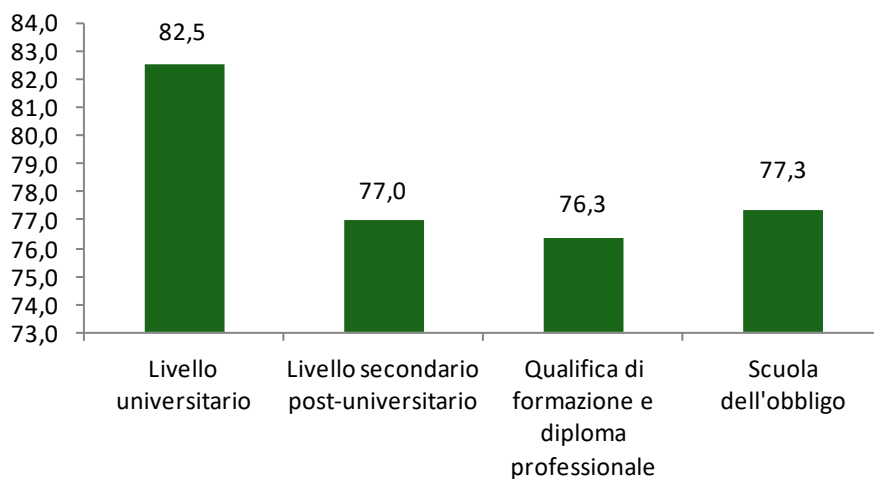
¹ Le imprese che investono in competenze green sono individuate tra quelle che hanno richiesto il possesso di capacità quali l'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale ad almeno la metà delle entrate previste nel 2019.



innanzitutto provvederanno all'assunzione di figure con competenze simili da formare in azienda (58,5%), ma proveranno anche ad estendere la ricerca di personale in altre province (27%) e, laddove si renda necessario, proveranno a rendere l'offerta di lavoro maggiormente interessante aumentando la retribuzione media o offrendo altri incentivi (10,6%).

La percentuale di entrate previste in toscana nel 2019, per cui erano richieste competenze green, è risultata molto elevata per tutti i livelli di istruzione.

Competenze green richieste dalle imprese toscane nel 2019 per livello di istruzione (quote % su entrate)



Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019



Le professioni per cui le imprese toscane richiedono più Green Jobs

Di seguito, un dettaglio settoriale delle professioni per cui le imprese toscane nel 2019 hanno richiesto più Green Jobs.

Le 10 professioni per cui le imprese toscane dell'industria in senso stretto richiedono più green jobs nel 2019

	Green Jobs (v.a.)	Incidenza % sul totale green jobs dell'industria in senso stretto	Incidenza % sul totale green jobs della regione	% di green jobs considerate di difficile reperimento
Attrezzisti di macchine utensili	2.506	7,7	3,0	42,2
Tecnici della vendita e della distribuzione	2.002	6,1	2,4	34,0
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	1.848	5,7	2,2	9,7
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.724	5,3	2,0	27,0
Conduttori di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	1.663	5,1	2,0	49,2
Carpentieri e montatori di carpenteria metallica	1.313	4,0	1,5	44,6
Tecnici della produzione manifatturiera	1.296	4,0	1,5	47,9
Installatori e montatori di macchinari e impianti industriali	1.133	3,5	1,3	49,0
Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali	1.082	3,3	1,3	67,2
Assemblatori in serie di parti di macchine	1.004	3,1	1,2	26,3

Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Le 10 professioni per cui le imprese toscane delle costruzioni richiedono più green jobs nel 2019

	Green Jobs (v.a.)	Incidenza % sul totale green jobs delle costruzioni	Incidenza % sul totale green jobs della regione	% di green jobs considerate di difficile reperimento
Muratori in pietra e mattoni	4.158	33,4	4,9	19,8
Elettricisti ed installatori di impianti elettrici nelle costruzioni civili	2.135	17,1	2,5	46,0
Idraulici nelle costruzioni civili	1.314	10,5	1,5	47,6
Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile e professioni assimilate	730	5,9	0,9	14,0
Tecnici della gestione di cantieri edili	675	5,4	0,8	39,9
Installatori di impianti termici nelle costruzioni civili	340	2,7	0,4	80,3
Installatori, manutentori e riparatori di linee elettriche, cavisti	329	2,6	0,4	74,8
Carpentieri e falegnami edili	258	2,1	0,3	31,4
Installatori e riparatori di impianti elettrici industriali	241	1,9	0,3	42,3
Conduttori di mezzi pesanti e camion	201	1,6	0,2	43,3

Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

**Le 10 professioni per cui le imprese toscane del commercio richiedono più green jobs nel 2019**

	Green Jobs (v.a.)	Incidenza % sul totale commercio	Incidenza % sul totale entrate della regione	% di green jobs considerate di difficile reperimento
Tecnici della vendita e della distribuzione	3.073	24,3	3,6	38,5
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	1.361	10,8	1,6	8,0
Conduuttori di mezzi pesanti e camion	1.250	9,9	1,5	27,7
Rappresentanti di commercio	1.177	9,3	1,4	70,9
Meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore	1.076	8,5	1,3	50,7
Conduuttori di carrelli elevatori	868	6,9	1,0	14,2
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	741	5,9	0,9	20,2
Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	379	3,0	0,4	43,0
Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)	351	2,8	0,4	72,9
Tecnici del marketing	350	2,8	0,4	80,3

Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Principali professioni per cui le imprese toscane del turismo richiedono più green jobs nel 2019

	Green Jobs (v.a.)	Incidenza % sul totale green jobs del turismo	Incidenza % sul totale green jobs della regione	% di green jobs considerate di difficile reperimento
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	259	23,4	0,3	11,6
Conduuttori di mezzi pesanti e camion	202	18,3	0,2	0,5
Tecnici del marketing	185	16,7	0,2	38,9
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	117	10,6	0,1	-
Tecnici della vendita e della distribuzione	111	10,0	0,1	18,0
Addetti alla gestione degli acquisti	103	9,3	0,1	96,1
Ingegneri industriali e gestionali	35	3,2	0,0	-

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato.

Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Le 10 professioni per cui le imprese toscane dei servizi alle imprese richiedono più green jobs nel 2019

	Green Jobs (v.a.)	Incidenza % sul totale green jobs dei servizi alle imprese	Incidenza % sul totale green jobs della regione	% di green jobs considerate di difficile reperimento
Conduuttori di mezzi pesanti e camion	5.610	22,4	6,6	45,7
Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	2.377	9,5	2,8	1,0
Tecnici della vendita e della distribuzione	1.692	6,8	2,0	38,8
Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti	1.307	5,2	1,5	39,6
Analisti e progettisti di software	1.273	5,1	1,5	82,2
Conduuttori di carrelli elevatori	1.082	4,3	1,3	10,9
Conduuttori di autobus, di tram e di filobus	1.060	4,2	1,2	35,3
Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	953	3,8	1,1	14,9
Riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali	736	2,9	0,9	12,8
Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)	591	2,4	0,7	50,4

Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

**Le 10 professioni per cui le imprese toscane dei servizi alle persone richiedono più green jobs nel 2019**

	Green Jobs (v.a.)	Incidenza % sul totale green jobs dei servizi alle persone	Incidenza % sul totale green jobs della regione	% di green jobs considerate di difficile reperimento
Tecnici della vendita e della distribuzione	235	22,9	0,3	48,5
Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)	110	10,7	0,1	26,4
Attrezzisti di macchine utensili	76	7,4	0,1	27,6
Installatori e riparatori di impianti elettrici industriali	64	6,2	0,1	-
Tecnici della gestione finanziaria	52	5,1	0,1	-
Ingegneri industriali e gestionali	51	5,0	0,1	23,5
Tecnici del marketing	47	4,6	0,1	80,9
Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	45	4,4	0,1	-
Specialisti in risorse umane	35	3,4	0,0	-
Assemblatori in serie di articoli in metallo, in gomma e in materie plastiche	35	3,4	0,0	11,4

Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio G. Tagliacarne su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019

Per saperne di più leggi il volume [Le competenze Green](#) sul sito excelsior.unioncamere.net.

Si ricorda che, anche in questo nuovo anno scolastico, la Camera di Commercio proseguirà con le attività di Orientamento rivolte agli studenti con percorsi di conoscenza e approfondimento della domanda di lavoro espressa dalle imprese tramite il Sistema Informativo Excelsior, banca dati da cui sono tratti anche i dati presentati in questo articolo.

Per informazioni promozione@lg.camcom.it Luca Bilotti 0564 430212.